

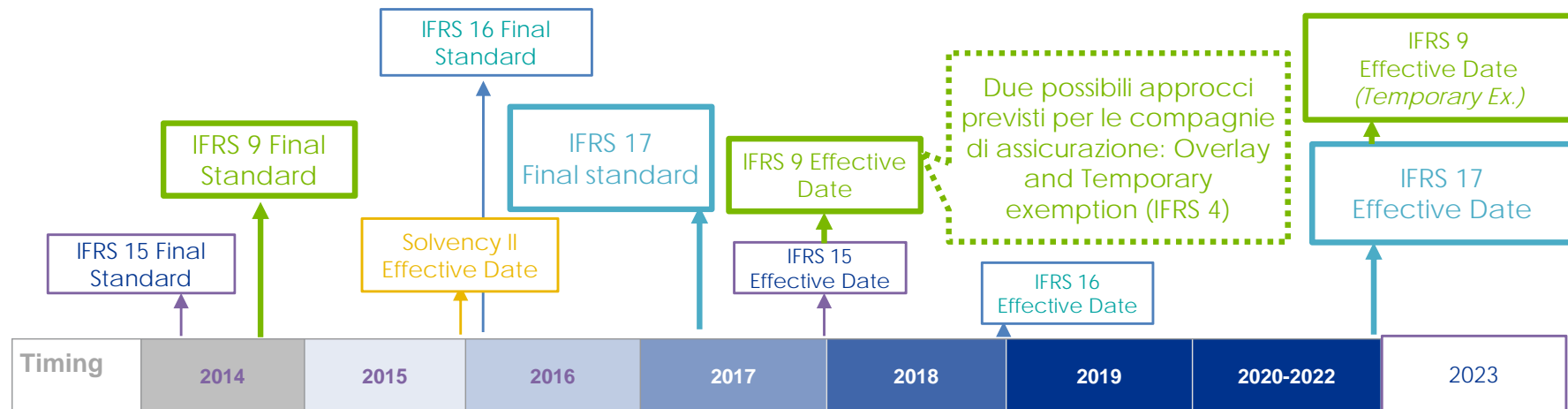
Le riserve tecniche nei rami danni: dai principi tradizionali all'IFRS 17

IFRS 17

Matteo Ialenti

- 1** **Introduzione e contesto di riferimento**
- 2 Il livello di aggregazione e i tre modelli
- 3 Building Block Approach
- 4 PAA
- 5 Esempi

IFRS: una piattaforma contabile in continua evoluzione



Il mercato assicurativo si trova ad affrontare cambiamenti costanti e complessi relativi all'introduzione di nuovi principi contabili e nuovi requisiti normativi. In particolare, sono stati/saranno introdotti due principi contabili che avranno un impatto significativo per il settore:

IFRS 9 - Financial instruments

- Nuove regole di "*Classification and measurement*" degli strumenti finanziari
- Nuovo modello '*Expected credit loss*' per il calcolo dell'impairment e nuovi requisiti per "*Hedge accounting*"
- Significativi impatti sul Conto Economico e maggiore volatilità dei risultati

IFRS 17- Insurance contracts

- Un principio contabile a lungo atteso che fornisce un nuovo modello di misurazione per i contratti di assicurazione
- Significativi impatti sul Conto Economico e incremento della volatilità dei risultati
- Principio estremamente complesso con coinvolgimento ancor più forte di personale con competenze quantitative (attuariali e risk management)

Gli organismi internazionali: dallo IASC allo IASB

- Lo IASB “International Accounting Standards Board” è un organismo indipendente, finanziato privatamente, dedito alla formulazione di principi contabili, con sede a Londra.
 - Il Board è impegnato nello sviluppo, nel pubblico interesse, di un unico insieme di principi contabili di elevata qualità, comprensibili e applicabili a livello globale, che richiedono informazioni di bilancio trasparenti e comparabili.
 - Il Board collabora con gli organismi nazionali deputati alla predisposizione dei principi contabili, al fine di giungere alla convergenza dei principi contabili a livello mondiale.
- Dal 1973 al 2000: IASC (International Accounting Standards Committee):
 - Ha elaborato fino al 2000 i principi IAS (*International Accounting Standards*), numerati da 1 a 41 e pubblicato le correlate interpretazioni da parte del SIC (Standing Interpretation Committee), denominate SIC e numerate da 1 a 33
- Dal 2001: IASB (International Accounting Standards Board).
- Elabora/modifica i principi contabili internazionali IAS / IFRS (International Financial Reporting Standards)
 - IAS numerazione originaria – IFRS nuova numerazione da 1
- Pubblica le interpretazioni ai principi (denominate SIC / IFRIC) elaborate dall’IFRIC (International Financial Reporting Interpretations Committee):
 - SIC numerazione originaria – IFRIC nuova numerazione da 1

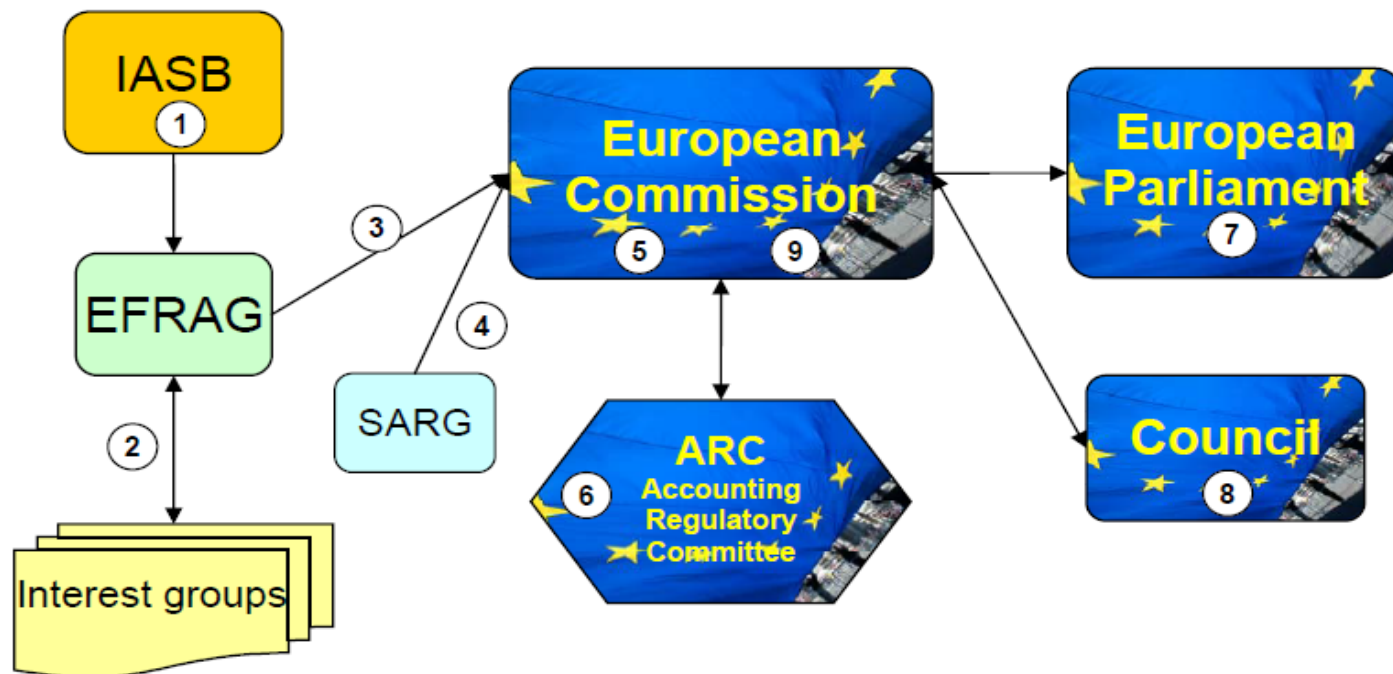
Il quadro normativo europeo

- Il Regolamento CE 1606/02 ha obbligato le società quotate e quelle con strumenti finanziari diffusi al pubblico a redigere i propri bilanci consolidati in base agli IAS/IFRS, a partire dagli esercizi con inizio successivo alla data del 1° gennaio 2005.
 - Per i bilanci individuali e separati dei gruppi quotati e per le società non quotate, il Regolamento ha delegato i singoli Stati membri a legiferare (art.5)

- Il Regolamento CE 1606/02 ha inoltre stabilito le regole di omologazione degli IFRS nell'Unione Europea

- Il Regolamento è stato recepito in Italia con il D.Lgs 28 febbraio 2005, n. 38 (rinvio)

«Endorsement»: omologazione degli IFRS in UE



1. Lo IASB emana l'IFRS
2. L'EFRAG avvia le consultazioni con i gruppi di interesse a livello Europeo
3. L'EFRAG consegna alla Commissione Europea un parere sull'omologazione dell'IFRS
4. Il SARG emette un'opinione sul parere di omologazione dell'EFRAG
5. La Commissione Europea prepara una bozza di Regolamento di omologazione dell'IFRS
6. L'ARC vota a maggioranza qualificata la proposta di bozza di Regolamento di omologazione
7. Il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'UE hanno tre mesi di tempo per opporsi all'adozione
8. La Commissione adotta il Regolamento di omologazione dell'IFRS e lo pubblica sulla G.U.U.E.

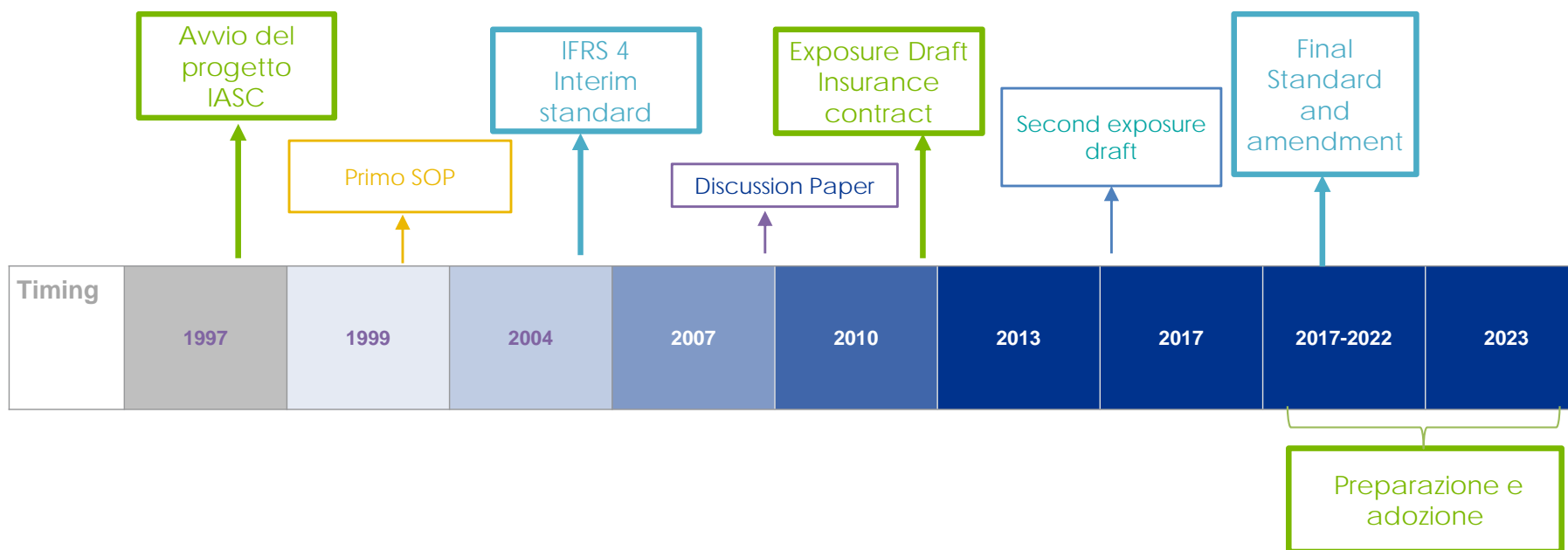
Il quadro normativo italiano

- Decreto Legislativo 38/05 che ha introdotto obblighi e facoltà di adozione dei principi IFRS nei bilanci d'esercizio e consolidati
 - Per i bilanci consolidati delle compagnie di assicurazione è obbligatorio l'utilizzo degli IAS/IFRS dal 2005.

- Il Decreto Legislativo 38/05 affida all' IVASS poteri in materia di bilancio relativi alla disciplina obbligatoria del contenuto degli schemi e dell'informativa di bilancio nel rispetto dei principi contabili internazionali.

- E' stata pertanto emanato per la redazione del bilancio consolidato delle compagnie di assicurazione il regolamento 7 del 13 luglio 2007. Il documento è stato aggiornato successivamente per tenere conto dell'introduzione di nuovi principi contabili (ad esempio l'IFRS 13), delle modifiche dei principi contabili (tra cui le revisioni dei principi IFRS 7, IAS 19 e IAS 1 e gli "Annual improvements" degli IAS/IFRS) e delle informazioni richieste da altre normative applicabili alle compagnie (Solvency II).

IFRS 17 Insurance Contracts: un viaggio lungo 20 anni



Phase 1 e Phase 2: perché?

Phase 1

«Because many entities will adopt IFRSs in 2005, the IASB has issued IFRS4 to make limited improvements to accounting for insurance contracts until the Board complete the second phase of its project on insurance contracts...»

Phase 2

“.....the IASB is committed to completing phase 2 without any delay once it has investigated all relevant conceptual and practical questions...”

Approccio contabile proposto di tipo “Asset/Liability” in opposizione a un approccio di tipo “Deferral and Matching”

Phase 1: il «mismatch contabile»

Attività: con l'applicazione dello IAS 39 gli attivi finanziari delle compagnie sono sostanzialmente contabilizzati al valore di mercato (con impatto a CE o a PN).

Passività assicurative: la sostanziale continuazione dell'applicazione delle politiche contabili pre-esistenti corrisponde con la contabilizzazione secondo logiche prudenziali di tipo "costo ammortizzato".

Obiettivi dell'IFRS17

- Informazioni più “trasparenti” sulle performance delle compagnie di assicurazione
- Un solo modello di misurazione per tutti i tipi di contratti assicurativi: migliorare la comparabilità delle performance all'interno del mercato
- Modello contabile “Consistent” con gli altri IFRS e con l'IFRS framework
- Focus sulle informazioni relative ai rischi e alle incertezze nella misurazione dei contratti assicurativi
- Focus sui drivers che determinano le performance delle compagnie di assicurazione

IFRS 17: Insurance Contracts principali novità e impatti



Le principali novità ed impatti

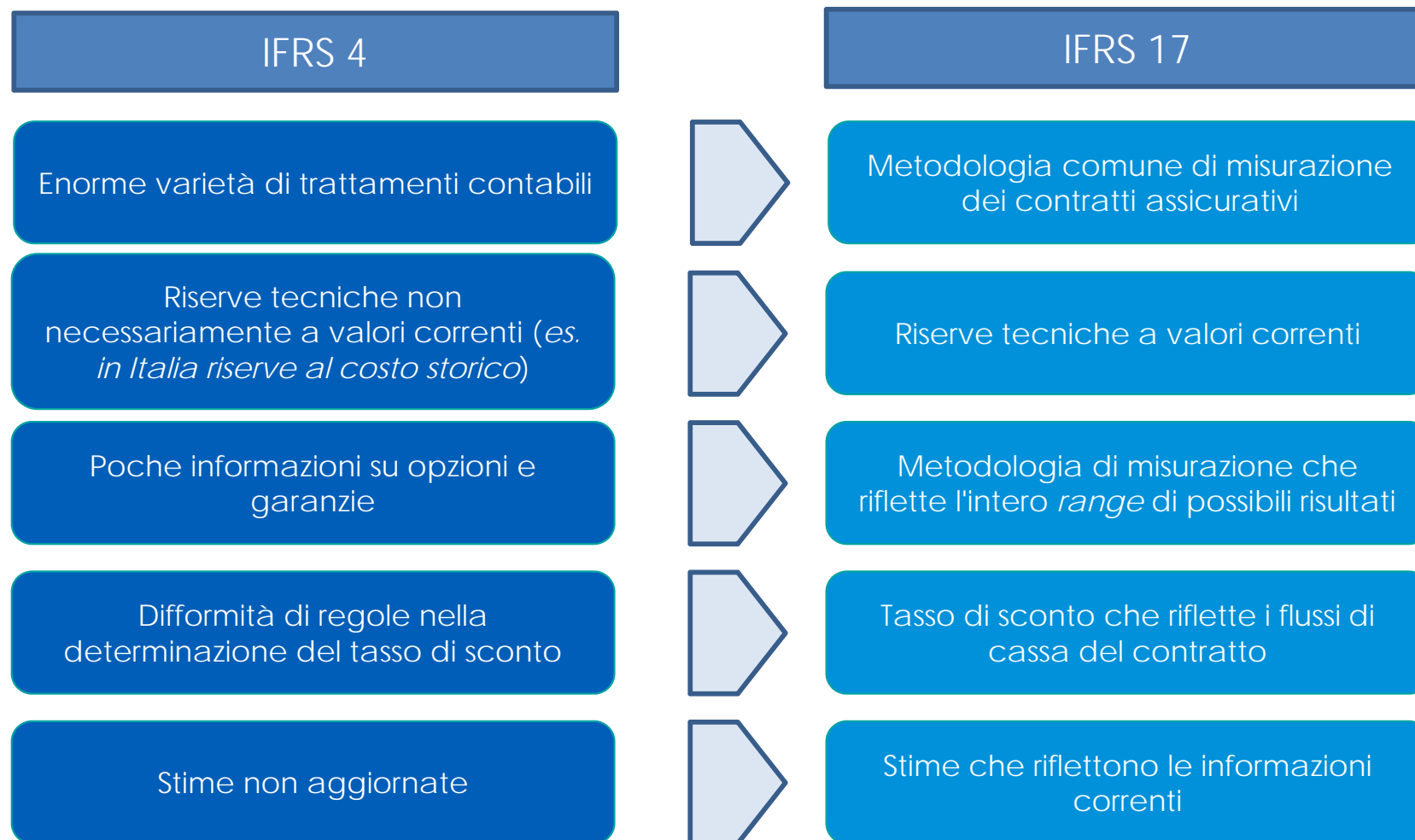
- Nuove modalità di presentazione dei ricavi: il volume dei premi non guiderà più la "top line" del conto economico
- Nuovo schema di conto economico: rappresentazione dei risultati per margini (assicurativi e finanziari)
- Introduzione del concetto di "Profitto Atteso" dei contratti assicurativi riconosciuto a conto economico lungo la vita del contratto
- Introduzione del c.d. "Portafoglio di contratti assicurativi" a loro volta suddivisi in c.d. "Gruppi di contratti assicurativi"



- Complessità nell'applicazione (valutazione dell'applicabilità di approcci differenti, scelta consapevole delle politiche contabili, maggior dipendenza da modelli valutativi complessi, forte interazione tra le diverse funzioni aziendali, etc)

Un nuovo modello per la misurazione dei risultati

Gli obiettivi del nuovo standard



Diffusione degli IFRS nel mercato assicurativo

Listed insurance companies only	Reporting framework	Number of companies	Total assets ²⁸ (US\$ trillions)
	IFRS Standards	449	13.3
	US GAAP	128	4.7
	Japanese GAAP	11	4.0
	Other national GAAP	38	0.1
	Total	626	22.1

Note: this table excludes insurance brokers.

Source: IASB

GAAP utilizzati della Compagnie di assicurazione quotate nel mondo

Listed insurance companies only	Geographical region	Number of companies	Total assets ²⁸ (US\$ trillions)
	Europe	95	8.6
	Asia Pacific	191	7.2
	North America	110	5.8
	Africa and Middle East	184	0.3
	Latin America	46	0.2
	Total	626	22.1

Note: this table excludes insurance brokers.

Source: IASB

Analisi per area geografica delle compagnie di assicurazione quotate

IFRS 17: ambito di applicazione

- L'IFRS 17 si applica:
 - Ai contratti assicurativi emessi e ai contratti di riassicurazione (attivi e passivi);
 - Agli strumenti finanziari contenenti un elemento di partecipazione discrezionale al risultato, se la società che li detiene emette anche contratti assicurativi.

Indipendentemente da quella che è la natura giuridica del contratto o la denominazione della società che lo ha emesso.

IFRS 17: ambito di applicazione

■ L'IFRS 17 non si applica:

- Ai contratti che contengono garanzie sui prodotti emessi direttamente dal produttore;
- Alle attività e passività del datore di lavoro sulla base dei piani a benefici definiti o a contributi definiti;
- Ai diritti ed obbligazioni contrattuali subordinate all'utilizzo futuro di un elemento non finanziario (corrispettivi per licenze, royalty, etc..);
- Ai contratti di garanzia finanziaria a meno che l'emittente non abbia affermato esplicitamente in precedenza di considerare tali contratti come contratti assicurativi;
- Ai contratti assicurativi diretti;
- Ai corrispettivi potenziali da pagare o da ricevere a fronte di una aggregazione aziendale.

Definizione di contratto assicurativo

- L'IFRS 17 definisce un contratto assicurativo come segue:
 - Un contratto in base al quale una delle parti (l'assicuratore) accetta un rischio assicurativo significativo da un terzo (l'assicurato) concordando di risarcire l'assicurato nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti ad uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato)

 - Insurance contract: a contract under which one party (the insurer) accepts significant insurance risk from another party (the policyholder) by agreeing to compensate the policyholder if a specified uncertain future event (the insured event) adversely affects the policyholder.

Rischio assicurativo

Il rischio assicurativo (pre-existing risk) presuppone che almeno uno dei seguenti elementi sia aleatorio alla data di stipula del contratto:

- il manifestarsi dell'evento
- il momento in cui l'evento si verificherà
- l'impatto economico per l'assicuratore

Il rischio assicurativo è diverso dal rischio finanziario: senza il rischio assicurativo, il contratto non è un contratto assicurativo.

Rischio assicurativo

Il rischio finanziario si presenta quando un'entità assume o trasferisce ad altra parte:

- rischio di cambio
- rischio di tasso di interesse
- rischio di mercato
- rischio di credito
- rischio di variazione di prezzo/indice o merce

... inoltre



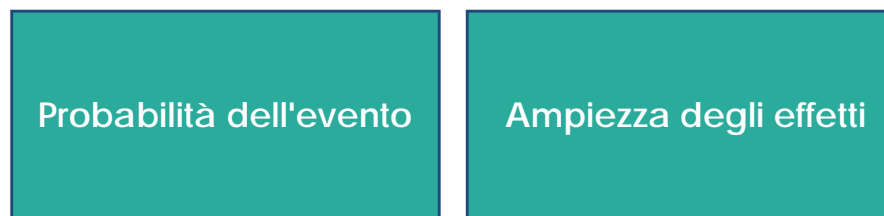
I contratti per cui l'assicuratore garantisce il pagamento di una somma senza la necessità che un evento *avverso* colpisca l'assicurato o altri beneficiari, non contengono rischio assicurativo

Il *rischio di spesa* non è un rischio assicurativo perché un inatteso aumento di spesa non è un fatto avverso che accade alla controparte

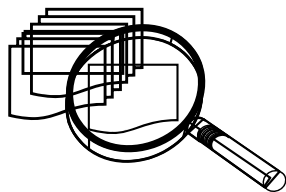
Il *rischio di mantenimento* del portafoglio (decadenze, riscatti, ...) non è un rischio assicurativo perché il pagamento non è contingente ad un evento futuro avverso che accade alla controparte

Rischio assicurativo: significatività

Il rischio assicurativo è significativo se e solo se il verificarsi dell'evento assicurato potrebbe condurre l'assicuratore a pagare significativi benefici addizionali in qualsiasi scenario, escludendo gli scenari privi di sostanza commerciale.



Assenza di un limite esplicito
Applicazione di un concetto di 'additional benefits'



Additional benefits: sono definiti come gli importi che eccedono quelli che si pagherebbero nel caso in cui l'evento assicurato non si verificasse, al netto delle penalità di riscatto, costi di servizi futuri, possibili recuperi riassicurativi

La significatività del rischio assicurativo non deve essere rilevata dall'assicuratore sul portafoglio o parte di esso ma contratto per contratto (è tuttavia possibile operare per aggregati significativi, ad esempio per tariffa, per prodotto o per garanzia)

- 1 Introduzione e contesto di riferimento
- 2 Il livello di aggregazione e i tre modelli**
- 3 Building Block Approach
- 4 PAA
- 5 Esempi

Livello di aggregazione

L'IFRS 17 prevede che tutti i contratti assicurativi, rientranti nel campo di applicazione, siano aggregati in gruppi. I livelli di aggregazione devono essere determinati al momento della rilevazione iniziale dei contratti e non modificati successivamente.

Al fine di definire il livello di aggregazione, sono previsti **3 step principali**.



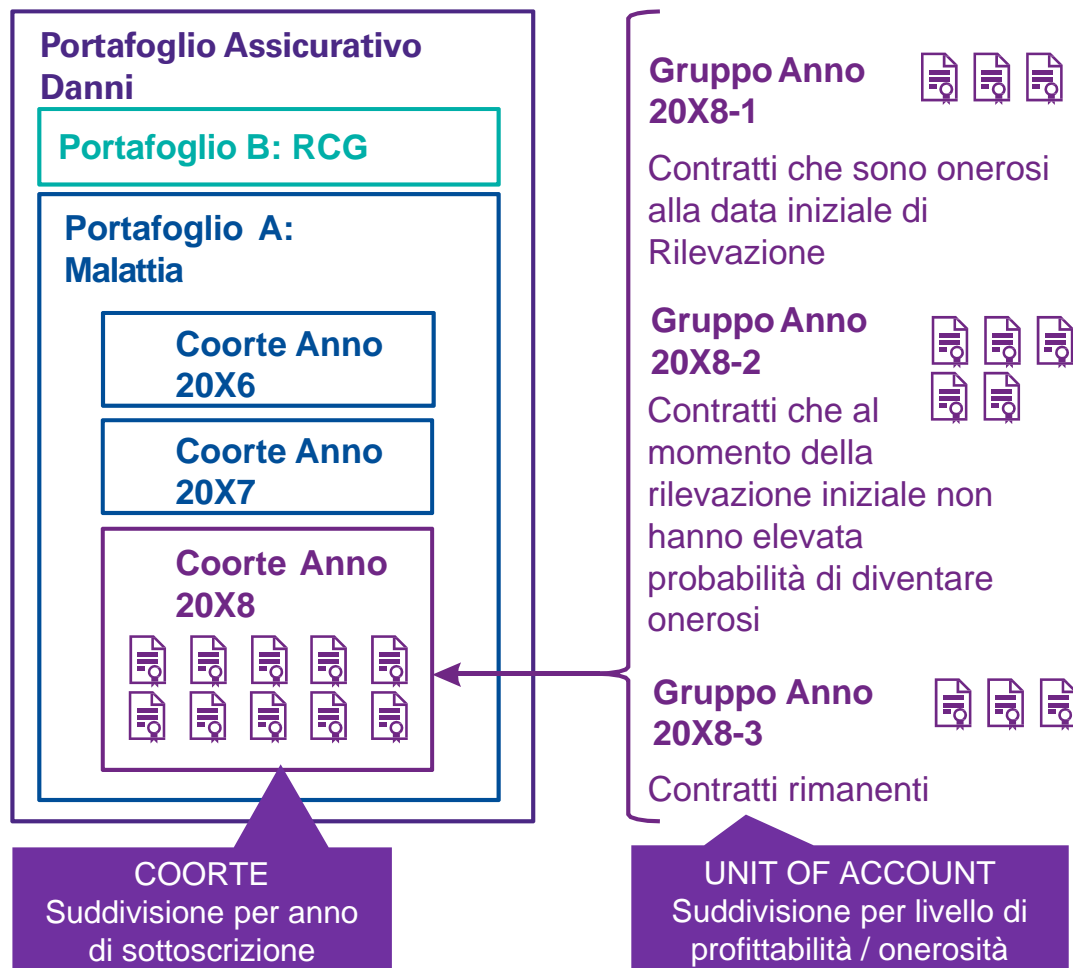
Impatti Operativi

Elevata numerosità dei **gruppi**

Maggiore livello **granularità**

Maggiore complessità di archiviazione e memorizzazione dati

Livello di aggregazione

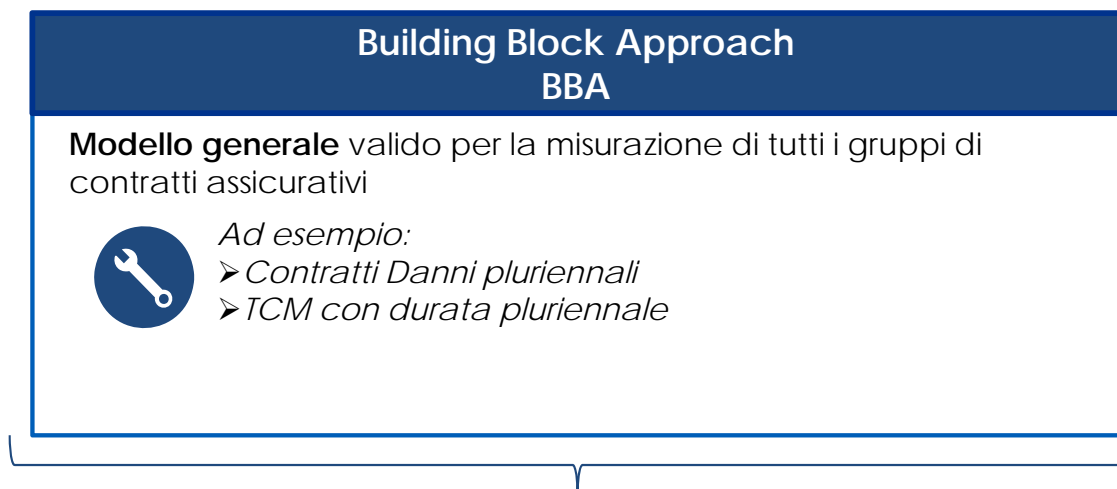


Contratti appartenenti allo stesso gruppo dovrebbero soddisfare i seguenti requisiti:

- **Data di emissione** non più di 12 mesi distante l'uno dall'altro;
- Cash flow futuri si modificano in maniera **coerente** in termini di ammontare e *timing* a seguito di cambiamenti nelle principali ipotesi;
- Al momento di valutazione iniziale presentano una **profittabilità attesa simile**.

Modelli di misurazione

POSSIBILI MODELLI DI MISURAZIONE DEI CONTRATTI ASSICURATIVI



CASI PARTICOLARI:



- 1 Introduzione e contesto di riferimento
- 2 Il livello di aggregazione e i tre modelli
- 3 Building Block Approach**
- 4 PAA
- 5 Esempi

Building Block Approach

General model or Building Block Approach (BBA)

Componenti chiave

1 Fulfilment cash flows

Valore attuale, aggiustato per il rischio, dei flussi di cassa futuri (per esempio: premi, sinistri, etc.)

1

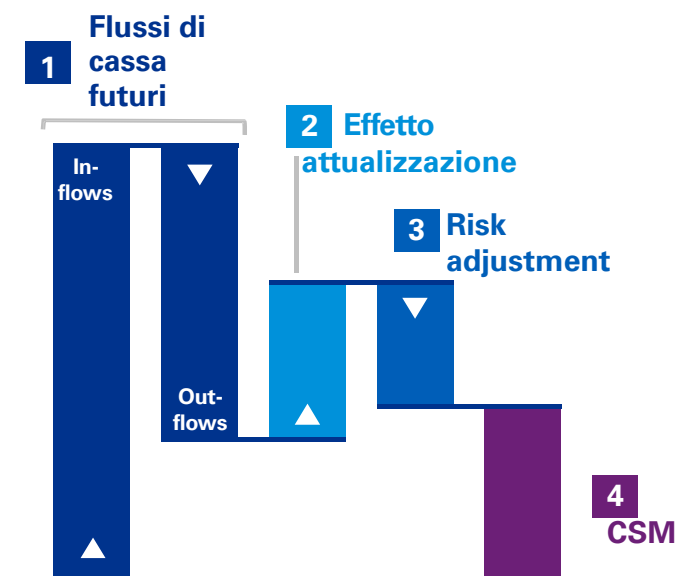
2

3

4 Contractual service margin (CSM)

Rappresenta il margine di profitto
Nessun utile iscritto in sede di rilevazione iniziale

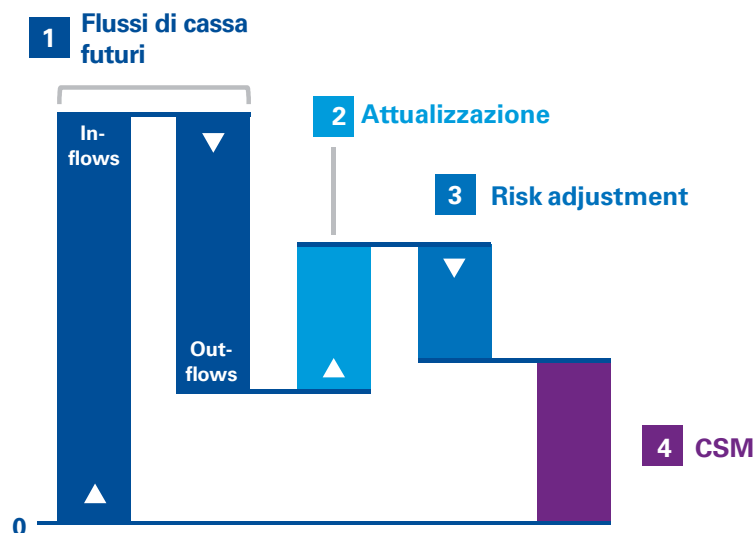
4



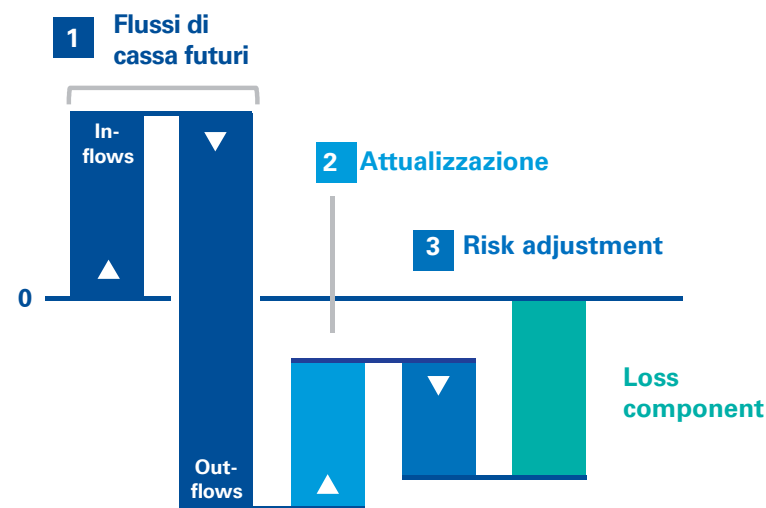
Se il CSM risulta **negativo** (contratto **oneroso**) è immediatamente iscritto a costo nel P&L (**Loss Component**)

Building Block Approach

Gruppo di contratti profittevole



Gruppo di contratti oneroso



Per il Gruppo di contratti profittevole, al momento della rilevazione iniziale, non viene iscritto nessun utile a Conto Economico ma verrà iscritto un profitto atteso (CSM) tra le passività. Il CSM sarà pari ma di segno opposto alla sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa futuri, aggiustato con un correttivo per il rischio (Fulfilment cash-flows).

Per il Gruppo di contratti onerosi, al momento della rilevazione iniziale, viene contabilizzata direttamente e immediatamente una perdita a Conto Economico (Loss component).

Building Block Approach

STIMA DEI CASH FLOW FUTURI



On initial recognition, an entity shall measure a group of insurance contracts at the total of:

(a) the fulfilment cash flows, which comprise:

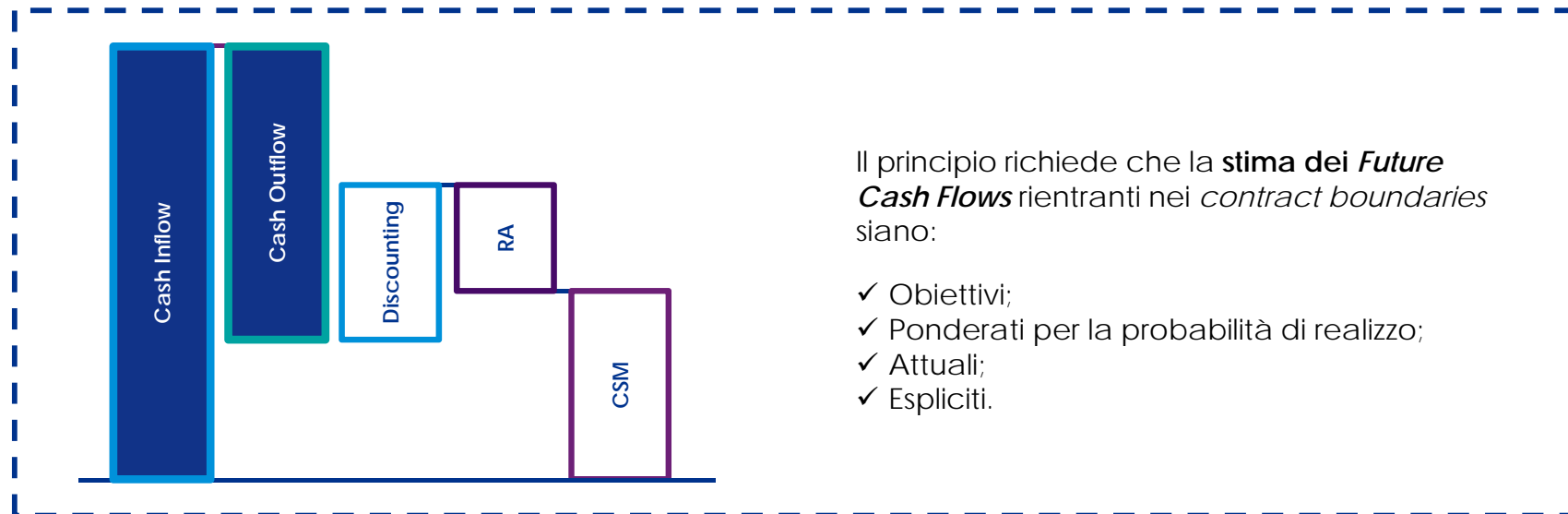
(i) **estimates of future cash flows** (paragraphs 33–35),

(ii) an adjustment to reflect the time value of money and the financial risks related to the future cash flows, to the extent that the financial risks are not included in the estimates of the future cash flows (paragraph 36); and

(iii) a risk adjustment for non-financial risk (paragraph 37).

(b) the contractual service margin, measured applying paragraphs 38–39.

IFRS 17 Standard, Paragrafo 32



Building Block Approach

DISCOUNT RATE

On initial recognition, an entity shall measure a group of insurance contracts at the total of:

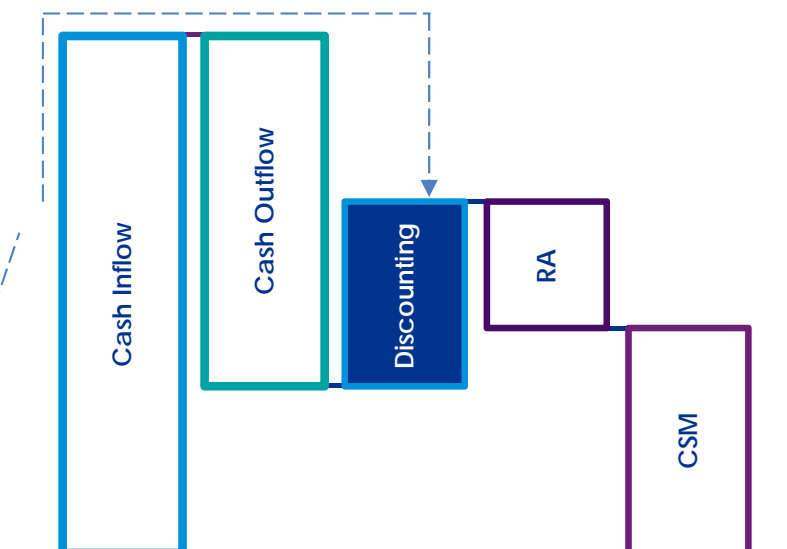
(a) the fulfilment cash flows, which comprise:

(i) estimates of future cash flows (paragraphs 33–35);

(ii) an adjustment to reflect the time value of money and the financial risks related to the future cash flows, to the extent that the financial risks are not included in the estimates of the future cash flows (paragraph 36); and

(iii) a risk adjustment for non-financial risk (paragraph 37).

(b) the contractual service margin, measured applying paragraphs 38–39.



IFRS 17 Standard, Paragrafo 32

La Compagnia deve **aggiustare le stime dei flussi di cassa futuri per riflettere il valore temporale del denaro e dei rischi finanziari** relativi a tali flussi di cassa, nella misura in cui i rischi finanziari non sono inclusi nelle stime dei flussi di cassa stessi.

I tassi di attualizzazione applicati alle stime dei flussi di cassa descritte nel paragrafo 33 dell'IFRS 17 devono:

- Riflettere il valore temporale del denaro, le caratteristiche dei flussi di cassa e di liquidità dei contratti assicurativi;
- Essere consistenti con i prezzi di mercato correnti e osservabili (se presenti) di strumenti finanziari con flussi di cassa aventi caratteristiche simili a quelle dei contratti assicurativi (ad esempio in termini di *timing*, liquidità e valuta);
- Escludere l'effetto di fattori che influenzano i prezzi di mercato osservabili ma che allo stesso tempo non condizionano i flussi di cassa futuri dei contratti assicurativi. (IFRS 17, par. 36).

Building Block Approach

RISK ADJUSTMENT



An entity shall adjust the estimate of the present value of the future cash flows to reflect the compensation that the entity requires for bearing the uncertainty about the amount and timing of the cash flows that arises from non-financial risk.

IFRS 17 Standard, Paragrafo 37

Il Principio IFRS 17 prevede un aggiustamento da applicare al valore attuale dei *cash flows* futuri che ne rifletta l'incertezza nell' ammontare e nel *timing* derivante dal rischio non finanziario.

Il Risk Adjustment deve essere incluso in maniera esplicita nella misurazione del contratto: è concettualmente separato dalla stima dei *cash flow futuri* e dal *discount adjustment*.

	IFRS 4 P&C*	IFRS 17 P&C: BBA	IFRS 17 L/H: BBA & VFA	IFRS 17 PAA Simplification
Liability for Remaining Coverage	UPR less DAC	Contractual service margin Risk adjustment P&C: PC Overall Premium Risks Discounting Best estimate of fulfilment cash flows	Contractual service margin Risk adjustment L/H: Life Non Market Risks Discounting Best estimate of fulfilment cash flows	Akin to premium (less acquisition costs) unearned
Liability for Incurred Claims	Undiscounted reserves for past claims (including IBNR)	Risk adjustment (focus on reserve risk) Discounting Best estimate of future cash flows	Risk adjustment Discounting Best estimate of future cash flows	Risk adjustment (focus on reserve risk) Discounting Best estimate of future cash flows

- Rischio assicurativo
- Altri rischi non finanziari (es. *lapse, expense*)

Il modello di valutazione semplificato, **Premium Allocation Approach**, non prevede una misurazione del Risk Adjustment per la LRC nel caso di Gruppi di contratti non onerosi.

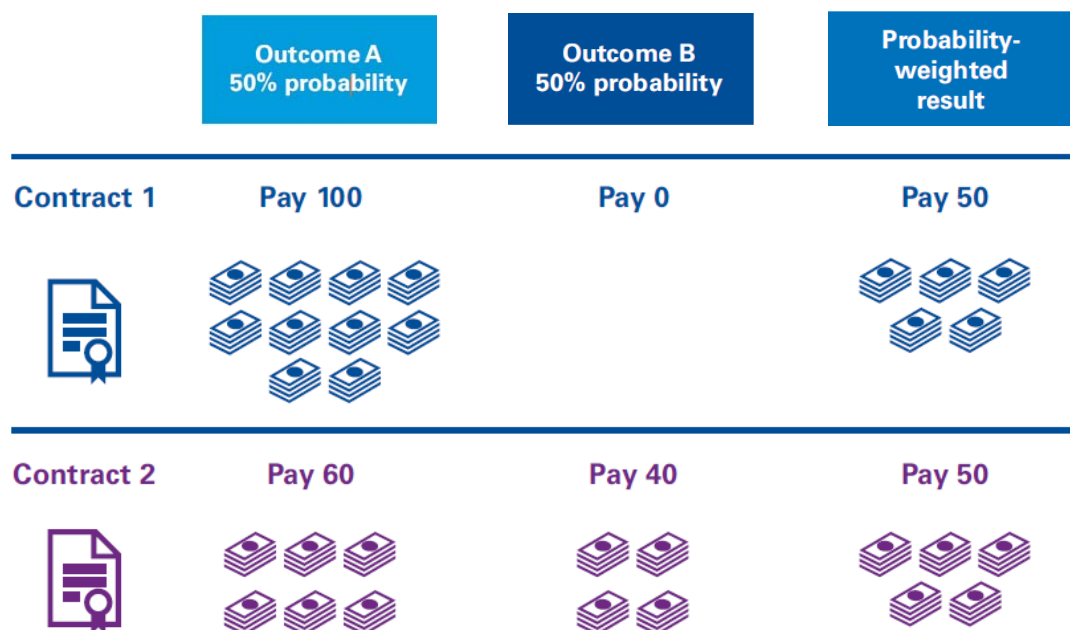


Il Risk Adjustment deve essere stimato separatamente per il business diretto e per il business ceduto (IFRS 17 Paragrafo 64)

Building Block Approach

RISK ADJUSTMENT

Più precisamente il Risk Adjustment rappresenta l'ammontare richiesto dall'*entity* tale per cui per la stessa risulta indifferente adempiere ad una passività che prevede un range di possibili realizzazioni (derivanti da rischi non finanziari) o adempiere ad una passività che genera cash flows certi:



Per determinare il Risk Adjustment, un'entità misura la compensazione che richiederebbe per rendere indifferente la scelta tra l'adempire la passività dei contratti 1 e 2 e adempire un contratto con una passività fissata con certezza a 50.

Per il contratto 1 sarà richiesto un Risk Adjustment più alto, essendo la volatilità del risultato maggiore.

Il Risk Adjustment rispecchia:

a. Il **beneficio di diversificazione** considerato dalla Compagnia nella determinazione della compensazione richiesta per far fronte al rischio;

b. Il **grado di avversione** al rischio della Compagnia.

Building Block Approach

CSM



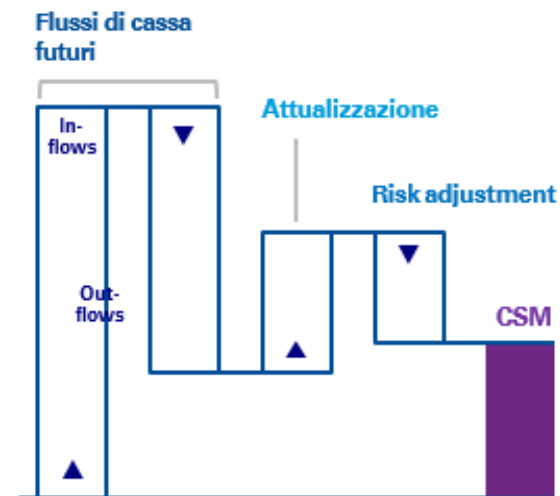
The contractual service margin is a component of the asset or liability for the group of insurance contracts that represents the unearned profit the entity will recognise as it provides services in the future. An entity shall measure the contractual service margin on initial recognition of a group of insurance contracts at an amount that, unless paragraph 47 (on onerous contracts) applies, results in no income or expenses arising from:

- the initial recognition of an amount for the fulfilment cash flows, measured by applying paragraphs 32–37;
- the derecognition at the date of initial recognition of any asset or liability recognised for insurance acquisition cash flows applying paragraph 27; and
- any cash flows arising from the contracts in the group at that date.

L'IFRS 17 introduce il concetto del *Contractual Service Margin* (di seguito "CSM") e definisce i requisiti per la sua iscrizione e rilevazione.

Il CSM rappresenta il **profitto atteso, non realizzato**, che la Compagnia deve sospendere come passività assicurativa e deve riconoscere, nel Conto Economico, lungo la vita del contratto (IFRS 17.38).

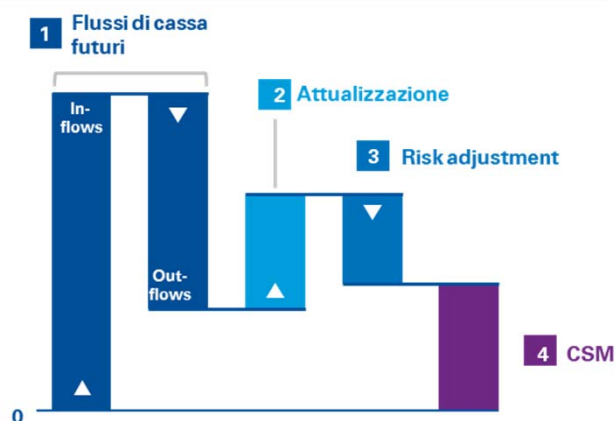
IFRS 17 Standard, Paragrafo 38



Building Block Approach

CSM

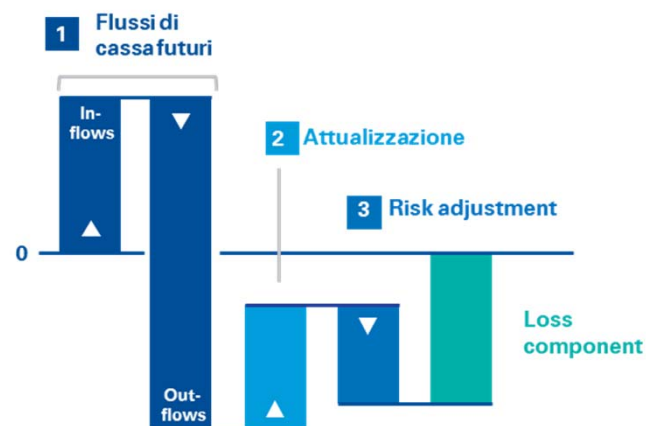
Gruppo di contratti profittevoli



Per il **Gruppo di contratti profittevoli**, al momento della rilevazione iniziale, non viene iscritto **nessun utile** a Conto Economico ma verrà iscritto un profitto atteso (**CSM**) tra le passività.

Il CSM sarà pari, ma di segno opposto, alla sommatoria del valore attuale dei flussi di cassa futuri, aggiustato con un correttivo per il rischio (*Fulfilment Cash Flows*).

Gruppo di contratti onerosi



Per il **Gruppo di contratti onerosi**, al momento della rilevazione iniziale, qualora la **sommatoria** del valore attuale dei **flussi di cassa futuri**, aggiustato con un **correttivo per il rischio** (*Fulfilment Cash Flows*) costituisca un **net outflow**, viene contabilizzata direttamente e immediatamente una **perdita** a Conto Economico (*Loss component*).

Building Block Approach

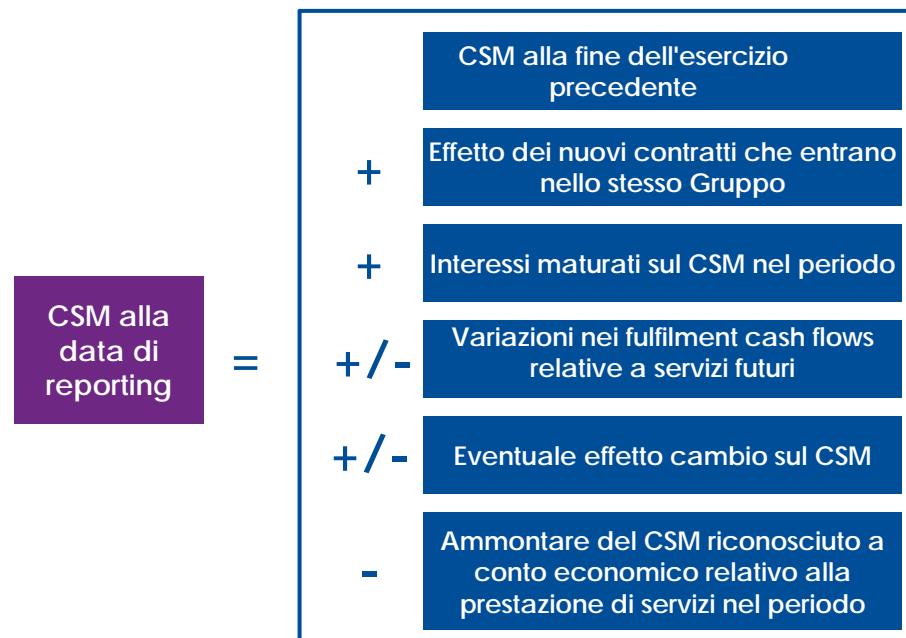
CSM MISURAZIONI SUCCESSIVE CONTRATTI ASSICURATIVI SENZA PARTECIPAZIONE DIRETTA – COMPONENTI DI VARIAZIONE



The contractual service margin at the end of the reporting period represents the profit in the group of insurance contracts that has not yet been recognised in profit or loss because it relates to the future service to be provided under the contracts in the group.

IFRS 17 Standard, Paragrafo 43

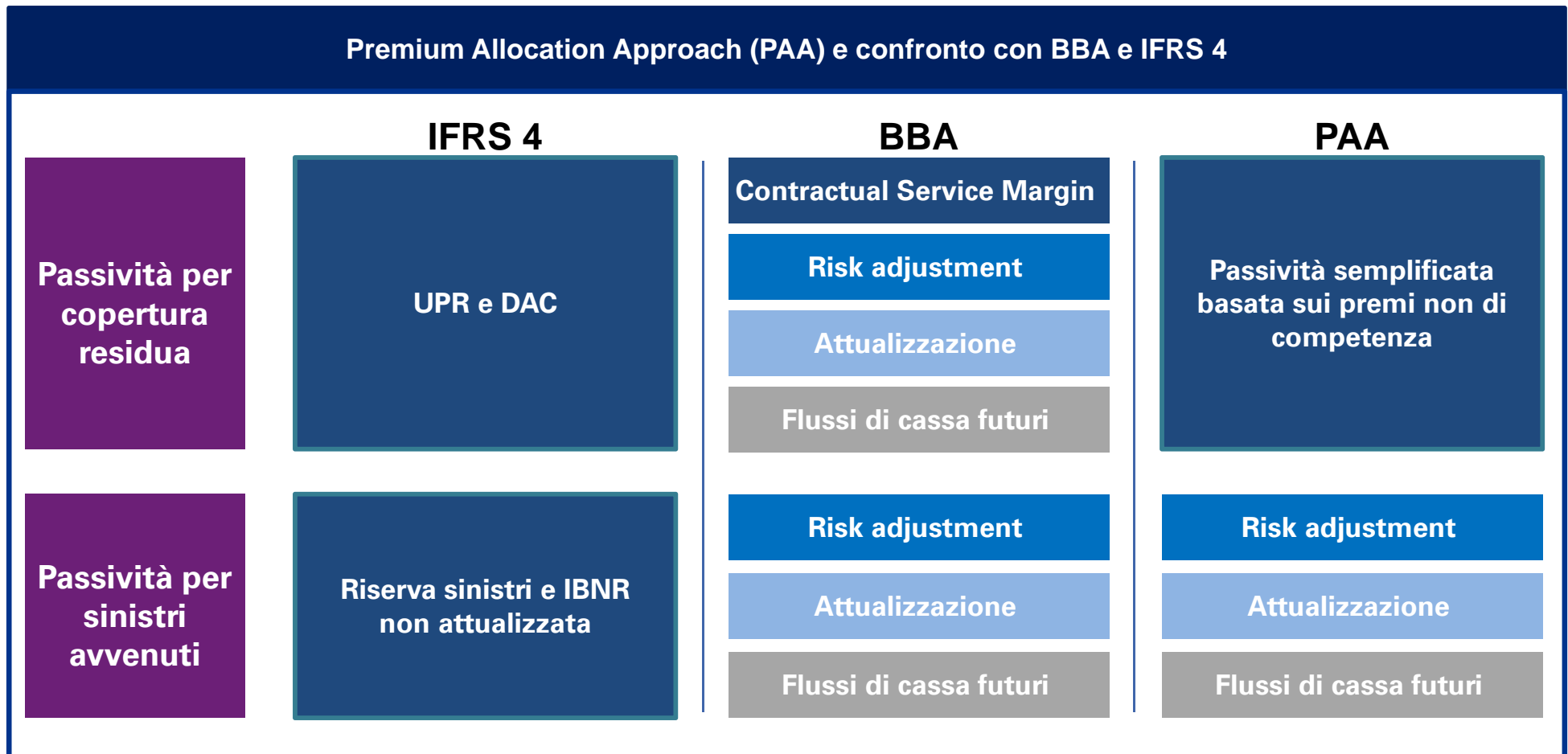
A seguito della rilevazione iniziale, per i **contratti senza partecipazione diretta agli utili**, il CSM deve essere rimisurato alla fine di **ogni reporting period** per tenere conto dei **seguenti effetti** (IFRS 17.44):



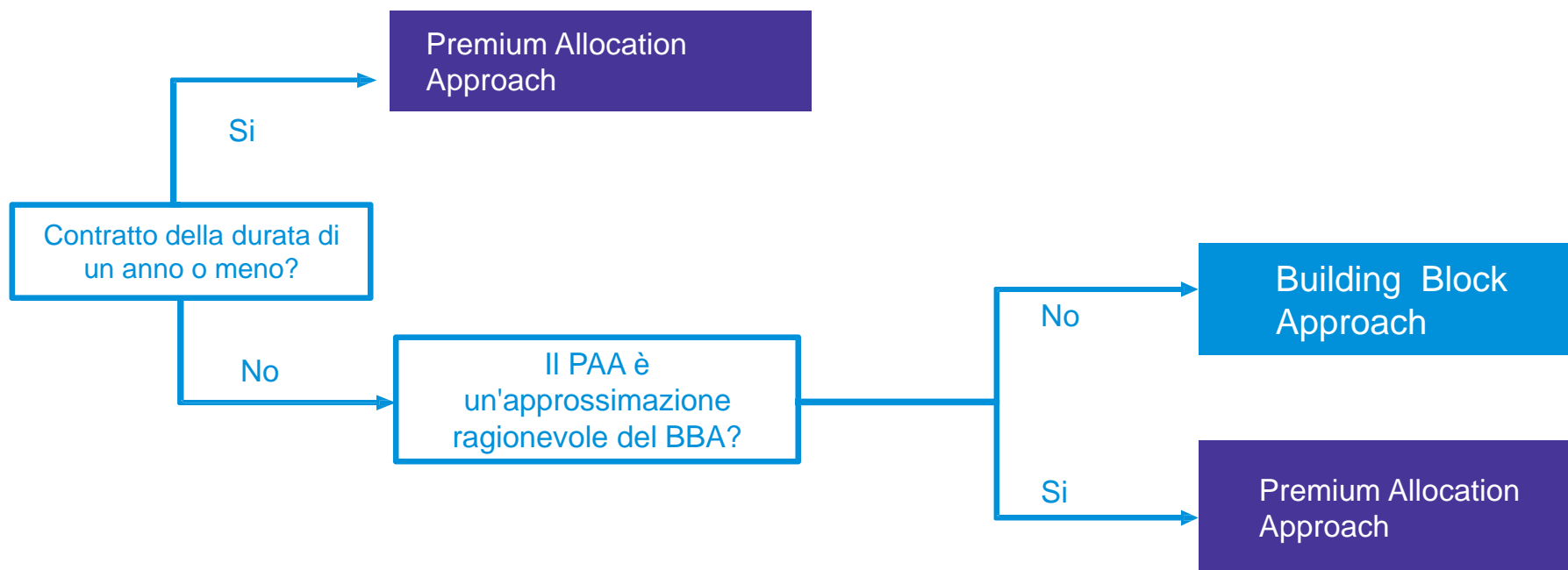
- 1 Introduzione e contesto di riferimento
- 2 Il livello di aggregazione e i tre modelli
- 3 Building Block Approach
- 4 PAA**
- 5 Esempi

Premium Allocation Approach

- Approccio semplificato applicabile ad alcuni contratti profittevoli di breve durata; approccio simile a quello attualmente utilizzato, nei rami danni, per la misurazione della riserva premi
- Il modello generale (BBA) rimarrà valido per la riserva relativa ai sinistri avvenuti



Premium Allocation Approach



I gruppi di contratti misurati con tale metodo saranno soggetti a **test di onerosità**.

Sarà riconosciuta una **Loss component** per i contratti che in ogni istante durante il periodo di copertura risulteranno onerosi, pari alla differenza tra:

- **Fulfilment Cash Flows (for Remaining Coverage)** stimato utilizzando il modello generale BBA
- **Liability for Remaining Coverage** stimata con il Premium Allocation Approach escludendo la componente di Loss Component

Premium Allocation Approach



Using the premium allocation approach, an entity shall measure the liability for remaining coverage as follows:

- a) on initial recognition, the carrying amount of the liability is:
- i) the premiums, if any, received at initial recognition;
 - ii) minus any insurance acquisition cash flows at that date (...);

IFRS 17 Standards, Paragrafo 55a

Applicando il modello di misurazione del *Premium Allocation Approach*, il BBA può essere semplificato nella misurazione della *Liability for Remaining Coverage*. In particolare, la misurazione della LRC all'*initial recognition* è effettuata considerando, a meno che il gruppo di contratti sia oneroso, solo i premi ricevuti e le spese di acquisizione:

$$\begin{array}{c} \text{Liability for} \\ \text{Remaining} \\ \text{Coverage} \end{array} = \begin{array}{c} \text{Premium} \\ \text{received:} \\ \text{premi lordi} \\ \text{contabilizzati in t=0} \end{array} - \begin{array}{c} \text{Acquisition Cash} \\ \text{flows} \end{array}$$

Rispetto al *Bulding Block Approach*, applicando il PAA, nella misurazione dei contratti non è richiesto di considerare:

- il valore attuale dei flussi di cassa futuri;
- gli effetti del rischio;
- il *time value of money*.

N.B.
Nota Bene

Le spese di acquisizione sono **differite** (se nel calcolo della LRC vengono detratte dai premi ricevuti) **oppure** sono **riconosciute direttamente** come spese quando sostenute (solo per contratti di durata inferiore all'anno).

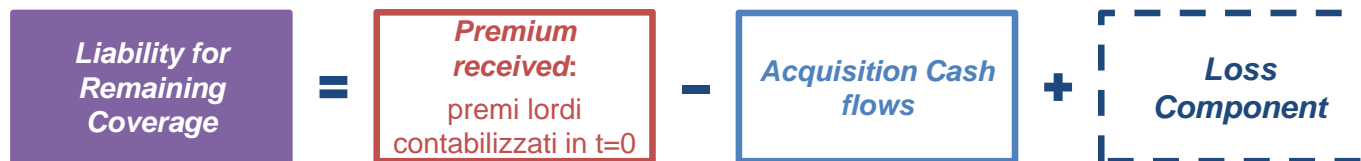
Premium Allocation Approach



If at any time during the coverage period, facts and circumstances indicate that a group of insurance contracts is onerous, an entity shall calculate the difference between:

- (a) the carrying amount of the liability for remaining coverage determined applying paragraph 55; and
- (b) the fulfilment cash flows that relate to remaining coverage of the group, applying paragraphs 33–37 and B36–B92. However, if, in applying paragraph 59(b), the entity does not adjust the liability for incurred claims for the time value of money and the effect of financial risk, it shall not include in the fulfilment cash flows any such adjustment.

IFRS 17 Standard, Paragrafo 57



(*) Le spese di acquisizione e le altre spese di acquisizione sono ammortizzate lungo il periodo di copertura dei contratti assicurativi, a meno che la Compagnia non scelga di riconoscerle a CE nel momento in cui queste sono sostenute (solo per gruppi di contratti di durata non superiore all'anno)

Se, in qualsiasi momento, fatti e circostanze indicano che un gruppo di contratti sia **oneroso**, la Compagnia deve riconoscere una *Loss Component* (un ulteriore accantonamento nella riserva).

Tale ulteriore accantonamento è pari alla **differenza tra:**

- **Fulfilment Cash Flows for Remaining Coverage:** stimato utilizzando il modello generale e dunque proiettando i *cash flows*;
- **Liability for Remaining Coverage** stimata con il *Premium Allocation Approach* escludendo la componente di *Loss Component*.

- 1 Introduzione e contesto di riferimento
- 2 Il livello di aggregazione e i tre modelli
- 3 Building Block Approach
- 4 PAA
- 5 Esempi**

Esempi Pratici

Un esempio pratico: IFRS17 Vs Local GAAP (1/3)

Initial recognition

- La compagnia emette un gruppo di contratti assicurativi con un periodo di copertura pari a **12 mesi** e premi complessivi pari a **1.200**
- Sinistri futuri attesi: **816** (sostenuti in maniera uniforme durante la durata di copertura: **68** ogni mese)
- Risk Adjustment: **240** (ipotesi di decadimento del rischio linearmente nel periodo di copertura: **20** ogni mese)
- Costi di acquisizione: **24**
- Per semplicità, attualizzazione dei flussi di cassa futuri e maturazione degli interessi sulla passività sono ignorati

IFRS 17	
0 Cassa	<p><i>LRC – FCF (120):</i></p> <p>816 Sinistri Futuri 24 Costi acq. 240 Risk adj (1.200) Premi</p> <p><i>LRC – CSM 120:</i></p> <p>120 CSM</p> <p>0 Totale passività</p>
	<p>Nessun effetto a CE a meno di contratto oneroso</p>

Esempi Pratici

Un esempio pratico: IFRS17 Vs Local GAAP (2/3)

Incasso del premio

1/01

Local GAAP	
1.176 Cassa	1.176 Riserva Premi

1/01

IFRS 17	
1.176 Cassa	LRC – FCF 1.056: 816 Sinistri Futuri 0 Costi acq 240 Risk adj. 0 Premi LRC – CSM 120: 120 CSM 1.176 Totale passività

VS

Dopo 1 mese

- Sinistri effettivamente denunciati: **60**, ma nessuna variazione nella stima dei sinistri attesi
- Si ipotizza inoltre un Risk Adjustment sui sinistri denunciati: **10**

1/02

Local GAAP	
1.176 Cassa	1.078 Riserva Premi 60 Riserva Sinistri 1.138 Totale passività
	38 Conto Econ.

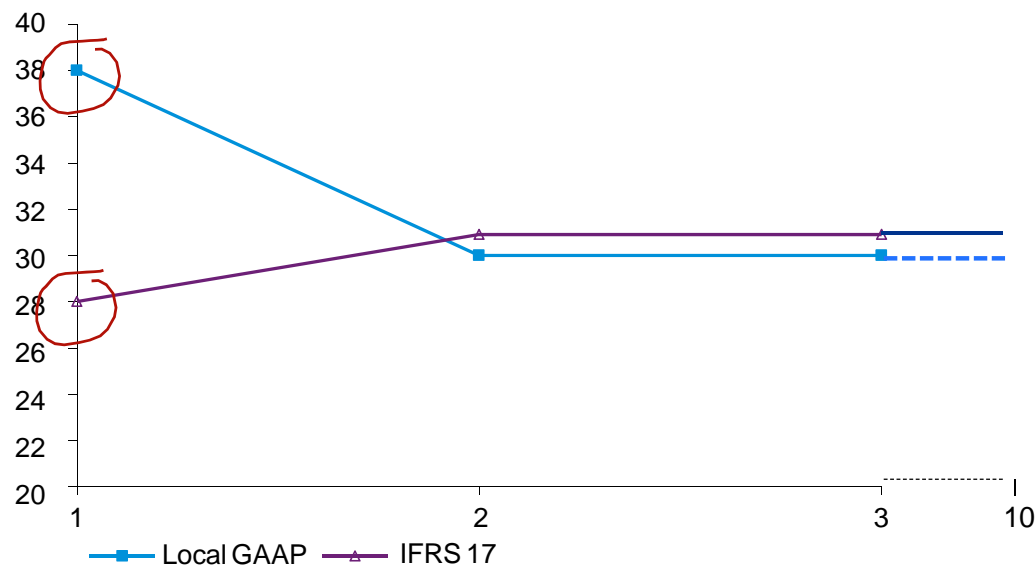
1/02

IFRS 17	
1.176 Cassa	LRC – FCF 968: 748 Sinistri Futuri 220 Risk adj. LIC – FCF 70: 60 Sinistri Denunciati 10 Risk adj. LRC – CSM 110: 110 CSM 1.148 Totale passività
	28 Conto Econ.

VS

Esempi Pratici

Un esempio pratico: IFRS17 Vs Local GAAP (3/3)



Local GAAP - sviluppo CE per mese

	1° mese	da 2° mese
Premi di compet. (netto prov) (*)	98	98
Sinistri	(60)	(68)
Totale a CE	38	30

(*) = premi di competenza includono la variazione della riserva premi ($1.176 * 1/12$)

IFRS 17 - sviluppo CE per mese

	1° mese	da 2° mese
Variaz. aggiust. per il rischio (**)	10	21
Rilascio del CSM	10	10
Variazioni nelle stime	8	-
Totale a CE	28	31

(**) = dal secondo mese il risk adjustment si ipotizza non variare più ($230 * 1/11$). [Dati arrotondati].

- Confronto tra il modello attuale di contabilizzazione di un contratto assicurativo, secondo le regole locali, rispetto al modello generale previsto dal nuovo principio
- Nell'esempio si evidenzia una significativa differenza nella redditività nel primo anno, dove i premi di competenza determinati secondo le regole locali e al netto della componente provvigionale risultano pari a 98.
- Nessuna variazione nei sinistri attesi e nelle ipotesi di maturazione del rischio a partire dal secondo mese.
- Risultato complessivo sul CE pari a 368 sotto entrambi i principi (120 CSM + 240 Risk Adjustment + 8 risparmio su sinistri denunciati nel primo anno rispetto ai sinistri attesi)